

BATTESIMO DEL SIGNORE

SPUNTI PER LA CATECHESI AGLI ADOLESCENTI A CURA DELL'AGESCI

Is 42, 1-4. 6-7 *Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni.*

Il libro del profeta Isaia raggiunge il massimo della sua espressione nei quattro poemi che sono contenuti nei capitoli 40-55, i cosiddetti “canti del servo”.

Da questi quattro brani emerge la figura di un uomo: il “servo”. Egli è presentato come il protagonista di un disegno divino, al quale è affidata una missione difficile. Essendo però animato e sostenuto dallo Spirito, malgrado le difficoltà non arretrerà mai e riuscirà nella sua impresa. Il suo mandato supera quello di qualunque altro profeta, egli infatti deve portare la giustizia di Dio a tutti i popoli, non solo a Israele. Nel servo noi possiamo vedere prefigurato Gesù. Egli è Colui del quale il Padre dice: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento» (Mt 3,17). È Gesù che, in obbedienza al Padre, si è fatto uomo, ci ha amati sino alla fine e ha salvato tutti.

Gesù, il Servo, ci ha tracciato la via da seguire: attraverso il suo esempio ha insegnato ai discepoli e a ciascuno di noi a farsi servi, perché nel servizio diamo forma concreta all'amore. Il battesimo di Gesù ci ricorda il nostro battesimo e la bellezza di essere diventati cristiani.

Come per Gesù anche a te è affidata una missione importante e rilevante: essere una persona importante per gli altri, un ragazzo, un giovane che si mette a servizio degli altri.

Hai mai provato a raccontare a qualche amico che cosa vuol dire per te essere cristiano? Prova, col tuo gruppo, a condividere cosa vuol dire essere cristiano, evidenziando gli aspetti più belli. Potreste anche coinvolgere qualche amico che si è dimenticato del proprio battesimo.